

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: *Giancarlo Azzano, Luigi Bosi, Maria Elisabetta Gandolfi, Flavia Giacoboni, Manuela Panieri, Valeria Roncarati, Domenico Segna*

Sacra Scrittura, Teologia

BØRRESEN K.E., Maria nel Medioevo fra antropologia e teologia. Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2019, pp. 247, € 24,00.

Publicato negli anni in cui sulla figura di Maria era sceso quello che è stato classificato come il «silenzio» mariano, il saggio della studiosa cattolica norvegese, antesignana della teologia femminista, vede ora la luce anche in Italia. Grazie a questa iniziativa editoriale è possibile entrare in contatto con il magistrale studio di una ricercatrice che, con la propria riflessione su antropologia medievale e mariologia, ha segnato un punto di svolta per tutto il panorama teologico interessato ai rapporti tra le due discipline. Da donna consapevole di vivere in un contesto segnato dalla forte presenza maschile, l'a. porta alla luce i fondamenti di quel forte androcentrismo che per secoli ha contraddistinto la teologia cattolica di cui la mariologia rappresenta uno dei segmenti più potenti. (DoS)

LIM T.H., I rotoli del Mar Morto. Una breve introduzione, Queriniana, Brescia 2019, pp. 181, € 17,00.

I rotoli scoperti a Qumran sono un enigma per gli studiosi che non sono riusciti ancora a dare loro un volto definito. Archeologi, biblisti, giuristi e filologi continuano a dibattere a quale comunità religiosa ebraica possano appartenere o se siano una biblioteca gerosolimitana messa in salvo da qualcuno: sembra un puzzle di cui non sappiamo quante fossero le tessere originarie. La documentazione sta offrendo importanti informazioni sui gruppi settari giudaici fra il II sec. a.C. e il I sec. d.C.; è materiale prezioso soprattutto per comprendere il processo di canonizzazione dell'Antico Testamento. Gli studiosi scartano la possibilità che rappresentino le origini del cristianesimo, anche se alcuni temi sono comuni. (GA)

LUTERO, Confessione sulla cena di Cristo. A cura di A. Sabetta, Studium, Roma 2019, pp. 294, € 28,50.

Il nostro più grande tesoro: così Martin Lutero definiva il sacramento dell'altare su cui effettuò un'ampia riflessione teologica che durò l'intera sua esistenza: dedicò infatti a tale sacramento un primo scritto nel 1519, all'inizio della sua rottura con la Chiesa di Roma, e l'ultimo nel 1544 a due anni dalla morte. La cena del Signore è intesa con una prospettiva in cui il corpo e il sangue di Cristo sono realmente presenti nel pane e nel vino. Se contro i cattolici Lutero contesta la messa intesa come sacrificio e opera buona, contro gli *schwärmer*, i «fanatici», contesta la posizione che nega la reale presenza di Cristo nel sacramento dell'eucaristia. Per la prima volta in edizione italiana, il vol. rappresenta un ulteriore tassello per avere più chiara la statura teologica di Lutero. (DoS)

RICCA P., Ego te absolvo. Colpa e perdono nella Chiesa di ieri e di oggi, Claudiana, Torino 2019, pp. 154, € 14,50.

Un libro che viene pubblicato «fuori tempo massimo»: in una società in cui il peccato è moneta corrente ma i peccatori semplicemente non esistono, come può un saggio dedicato alla colpa, alla confessione di peccato, al perdono avere ancora senso? Andando controcorrente l'a., noto teologo e storico valdese, centra l'obiettivo: responsabilizzare proprio coloro che, dicendosi cristiani, hanno il dovere di capire meglio il significato di dichiararsi tali e di porsi conseguentemente in questo mondo. Non a caso, dopo aver delineato una breve storia della confessione dei peccati, le domande a cui si risponde sono: come dire oggi il peccato? Che cosa significa «perdonare»? (DoS)

SKA J.-L., La musica prima di tutto. Saggi di esegesi biblica, EDB, Bologna 2019, pp. 242, € 25,00.

Per gli ebrei la Bibbia è una patria e una mappa esistenziale: la meta del loro pellegrinaggio nel deserto non è raggiungere il santuario, perché esso cammina sempre con loro. Le Scritture contengono i diritti e i doveri, con i commenti giuridici relativi per orientare il loro indefinito viaggio, raccontando così anche le difficili e complesse relazioni degli uomini fra loro e del loro rapporto con YHWH. Tematiche che possono dare ancora un utile contributo alla comprensione del presente. Il lavoro di esegesi dell'a., di cui vengono raccolti alcuni saggi, è paragonabile a quello di un musicologo che consideri una partitura ricca di voci, contrappunti, armonie, variazioni e anche di dissonanze, che forse rappresentano gli aspetti più interessanti e misteriosi della musica. (GA)

Pastorale, Catechesi, Liturgia

ATELIER MARIAGE - ÉQUIPE NOTRE DAME, L'amore coniugale cammino verso Dio. Riflessioni sul matrimonio nel pensiero di padre Henri Caffarel, EDB, Bologna 2019, pp. 193, € 16,50.

Scaturito dal laboratorio di riflessione *Atelier mariage* costituito da coppie che hanno rivestito il ruolo di responsabili internazionali, il libro intende esporre il carisma delle Équipes notre dame, movimento di spiritualità coniugale, attraverso gli insegnamenti del fondatore, p. Henri Caffarel. Il libro parla della realtà del matrimonio oggi, delle fasi dell'amore coniugale, di sessualità e fecondità, del sacramento del matrimonio, delle sue leggi morali e del ruolo della coppia in ambito ecclesiale e sociale, per concludersi con due documenti: il discorso di Paolo VI alle Équipes nel 1970 e la conferenza di Caffarel ai responsabili regionali europei del 1987. (MP)

DE FLORIO V., Ma tu, sei prete? Storia di un sacerdote delle periferie, EDB, Bologna 2019, pp. 213, € 15,00.

Chiò che colpisce, nella straordinaria esperienza di questo sacerdote novantenne, è la testimonianza della gioia e della ricchezza interiore scaturita da ogni scelta di condividere situazioni di marginalità. Il suo ministero nomade l'ha portato fra i rom, i terremotati dell'Irpinia, i tossicodipendenti, i carcerati, nell'Albania postcomunista e, a 68 anni, tra i poverissimi contadini del Nordest del Brasile. Una vita vissuta così non poteva non sentirsi pienamente riconosciuta dal pontificato attuale, come in precedenza da figure autorevoli come C. Carretto, T. Bello e C. Lubich. Il tono entusiasta delle pagine risalta in particolar modo per la scelta, forse discutibile, di narrarsi in terza persona. (LB)

STECANELLA A. (a cura di), **Scelte di vita e vocazione.** Tracce di cammino con i giovani, EMP - Edizioni Messaggero, Padova 2019, pp. 308, € 24,00.

Il vol. ripropone il lavoro compiuto nell'anno accademico 2017-2018 nel seminario-laboratorio della Facoltà teologica del Triveneto riunendo i docenti di diverse discipline – Sacra Scrittura, teologia pastorale, sociologia, psicologia, pedagogia – sul tema della ricerca vocazionale e di come sia possibile accompagnarla oggi. I contributi proposti partono dall'analisi della società odierna, dove sembra sempre più difficile trovare una collocazione stabile, per tentarne un discernimento e descrivere prassi pastorali. La riflessione tocca molti dei temi affrontati nel Sinodo dei giovani del 2018, rappresentando uno strumento per approfondirne il *Documento finale*. (MP)

Spiritualità

BENKE C., Alla sequela di Gesù. Storia della spiritualità cristiana, Queriniana, Brescia 2019, pp. 286, € 30,00.

L'a. ricostruisce una storia della spiritualità cristiana presentando le principali figure che hanno incarnato lo spirito del cristiane-

ANNO ACCADEMICO 2020-2021

CORSI COMUNI

I diversi profili dell'azione e dell'esperienza in teologia pratica (G. MAZZOCATO, A. RAMINA, R. TOMMASI, A. TONIOLO)

L'abuso spirituale (G. RONZONI)

"Rumore bianco": identità e religione nella società post-moderna (S. ZONATO)

Ermeneutica biblica: Pratiche di lettura e pratiche della vita cristiana (S. ROMANELLO, S. DIDONÈ)

Teologia delle forme paradigmatiche di vita cristiana: identità nella relazione (U. SARTORIO)

Fede e figure di credenti nel vangelo di Marco e Matteo (G. BONIFACIO)

CORSI DI INDIRIZZO. TEOLOGIA PASTORALE: **Comunicazione della fede e pastorale giovanile**

I nuovi linguaggi della fede. Una pastorale inedita dall'esperienza Covid-19 (A. STECCANELLA, L. VOLTOLIN)
(Seminario-laboratorio)

Giovani e Vangelo: un incontro possibile? (I. SEGHEDONI)

Predicare oggi. Preti e laici corresponsabili nella comunicazione del vangelo (D. VIVIAN, R. LAURITA)

Quando manca il prete... ma non solo! Formare formatori per la pastorale (A. TONIOLO, M. OMETTO)

"L'amore credibile in quanto visibile": la carità che parla agli occhi (M. PASINATO)

Un intreccio di fragilità e grandezza caratterizza l'io-possibile dell'uomo (R. TOMMASI)

Inculturazione del vangelo e missione della chiesa africana (G. KOSSI KOUDJODJI)

CORSI DI INDIRIZZO. TEOLOGIA SPIRITUALE: **Maturità umana e maturità spirituale**

Adulti in Cristo. Maturità umana e maturità spirituale (A. BERTAZZO, M. CESCHIA) **(Seminario-laboratorio)**

Il misterioso intreccio fra l'amore di Dio e l'amore umano tra riflessione teologica e pratiche ecclesiali (F. PESCE)

Sulle vie della spiritualità dell'Ebraismo (L. POLI)

Oranti in mezzo ad altri oranti: i monaci di Tibhirine (Algeria) (M. LUCIETTO)

Proposte e figure di spiritualità emergenti nel primo millennio (L. BERTAZZO)

Lotta contro i pensieri e vita spirituale in Evagrio Pontico (R. RAVAZZOLO)

Ermeneutica del testo ed esperienza spirituale cristiana (M. CESCHIA)

Temi e metodi della teologia spirituale (A. RAMINA)

SEDE: Via del Seminario 7 – 35122 PADOVA

Info: tel. 049 664116

segreteria.secondociclo@fttr.it – www.fttr.it

Iscrizioni a partire da giugno 2020.

simo: il lettore si orienta in un panorama lungo 2000 anni individuando gli elementi di unità. Preziose le pause riflessive al termine di ogni periodo storico, per ricavare i caratteri generali assunti dalla spiritualità cristiana e stabilire dei confronti fra i diversi periodi. La scelta metodologica di privilegiare l'analisi di casi esemplari è fondata sulla convinzione teologica che la spiritualità cristiana è stata prodotta dallo Spirito Santo, e che occorre studiarla nelle figure e nelle forme di sequela da esso suscitate. Sarebbe dunque auspicabile un ulteriore vol. che approfondisca anche figure del cristianesimo ortodosso. (LB)

GERMAIN S., ...un po' morire! *Dinamismi spirituali*, Queriniana, Brescia 2019, pp. 138, € 13,00.

Dice un famoso proverbio che partire è un po' morire. L'a., intellettuale molto nota in Francia, sceglie questo adagio come *Leitmotiv* del proprio libro dedicato alla ricerca spirituale. La nostra vita è un movimento costante, fatto di perdite e abbandoni, in un percorso d'avvicinamento alla morte; eppure è in questa incessante partenza, definita «morenza», che si realizza anche la scoperta, la rinascita e la conoscenza di un Dio anticonformista e paradossale, che per primo ha scelto l'uscita da sé per manifestarsi. La riflessione avanza con linguaggio scorrevole nutrendosi di numerosi esempi tratti da brani letterari e dalle Scritture. (MP)

WILLIAMS R., Vite da santi. *La tradizione cristiana per il nostro tempo*, Queriniana, Brescia 2020, pp. 284, € 25,00.

Prestigiosa personalità religiosa l'a., teologo e poeta, è stato arcivescovo di Canterbury dal 2003 al 2013 e primate della Chiesa d'Inghilterra. In queste pagine indirizzate a lettori d'ogni età offre, con linguaggio cristallino, la propria descrizione della vita cristiana. Affiorano, pertanto, figure di santi, teologi, scrittori e poeti capaci d'incarnare il concetto di santità e rendere ancor più attraente un lavoro che, nella sua immediatezza, è lontano da qualsiasi tecnicismo accademico. Scopo del libro è quello di aiutare «ad aprire il cuore alla profondità di giudizio e alla gioia trasformante che il teatro e la musica dell'azione di Dio ci offrono». (DoS)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

CAMPANINI G., L'ingiustizia che m'accende il sangue... *I primi cento anni del magistero sociale della Chiesa (1891-1991)*, AVE, Roma 2019, pp. 197, € 18,00.

Conosciamo la dottrina sociale della Chiesa, come si è formata e sviluppata? A queste domande risponde l'agile ma prezioso libro dell'a. che ricostruisce i vari contesti che diedero il destro alla Chiesa cattolica di rispondere alle sfide ideologiche, culturali e politiche della fine del XIX sec. Una Chiesa che scoprì l'importanza della democrazia, che pose l'attenzione sui principi non negoziabili nella complessa dialettica tra democrazia e verità, che ha ricollocato la questione sociale all'interno di un orizzonte globale. Saprà l'insegnamento sociale della Chiesa capire e affrontare i nuovi segni dei tempi? Forse è possibile ripartendo dalla coerenza del singolo e della comunità coniugati con la categoria della giustizia e della libertà, come suggerisce lo stesso Campanini. (DoS)

CENTRO FEDE E CULTURA «ALBERTO HURTADO», «Vedo la notte che accende le stelle». *Sentieri in tempo di pandemia*, EDB, Bologna 2020, e-book, € 0,99.

Il titolo del volumetto, che riprende un verso di R.M. Rilke, raccoglie alcune «stelle» che tentano di far luce nella «notte» della pandemia, a cura di un gruppo di riflessione dell'Università gregoriana. Sono testi brevi di G. Bonfrate, S. Morra, V. Rosito, M. Ronconi, M. Terribile, M. Neri apparsi su *L'Osservatore romano* dal 23 marzo al 3 aprile 2020 nella rubrica «Il Signore che passa nel tempo del coronavirus»,

allo scopo di sottrarre al *chronos* indistinto del tempo della quarantena il *kaïros* dell'annuncio cristiano. Oltre i decreti, le restrizioni, le videochiamate: «È inquietante pensare all'immagine dello Spirito come un soffio, che soffia dove vuole e non si sa da dove viene, né dove va, in un tempo in cui un invisibile virus, che non si sa da dove viene né dove va, ci costringe alle mascherine che bloccano il soffio: inquietante ma insieme radicale, poiché né l'uno né l'altro sono in nostro potere» (Morra, 21). (MEG)

TOSO M. (a cura di), Cardinale Pio Laghi. *Il testimone*, Diocesi di Faenza-Modigliana, Faenza 2019, pp. 160, s.i.p.

Comparso nel 2009, il card. Pio Laghi fu nunzio apostolico in Argentina dal 1974 al 1980, periodo contrassegnato prima dal governo di Isabelita Perón e successivamente dalla dittatura militare-fascista di Jorge Videla, che ridusse il paese a un'immensa prigione dove le torture e le incarcerazioni erano all'ordine del giorno. In questa veste l'operato del cardinale è stato sottoposto, da più parti, a severe critiche: i negativi giudizi, infatti, si appuntavano su una sua mancanza d'incisività nei confronti della giunta militare argentina. L'a., vescovo di Faenza-Modigliana, con un'accurata ricostruzione demolisce tale «leggenda nera» restituendo di Pio Laghi un ritratto più vicino alla realtà. (DoS)

Filosofia, Storia, Saggistica

CAPONETTI F., Terre marginali. *Agricoltura come nuovo umanesimo*, Quodlibet, Macerata 2019, pp. 133, € 16,50.

Davanti alla spietata e frenetica economia dominante, occorre trovare modelli alternativi che sappiano autosostenersi pur essendo ai margini. Secondo l'a., agronomo con lunga esperienza di progetti agroindustriali attivati in varie parti del mondo, spesso disagiate, è proprio dalle terre marginali, esterne alle monoculture intensive, e dalla ripresa delle tradizioni agropastorali che possono venire soluzioni valide, capaci di coniugare ambiente, natura ed economia, di garantire sostentamento alla popolazione mondiale e di contrastare le migrazioni. Un percorso coinvolgente che rimette l'agricoltura al centro dell'economia, riconoscendo al nostro paese un possibile ruolo di guida nel processo. (MP)

FACCHINETTI S., Storie e segreti dal mercato dell'arte. *Opere, collezionisti, mercanti*, Il Mulino, Bologna 2019, pp. 229, € 15,00.

Qui le montagne russe, lì il tiro a segno, poco oltre le «macchinette a scontro», su tutto la ruota panoramica da cui vedere piccole le giostrine, le bancarelle e altre mille attrazioni: un enorme luna park certamente, specchio di cosa effettivamente è il mercato dell'arte. Altra immagine per descriverlo: il tavolo verde dei casinò, il gioco d'azzardo che riempie chiunque, volente o nolente, di adrenalina. L'a., tuttavia, per descrivere quel mondo si inoltra per un'altra strada, quella dettata dalla calma di uno schema di guida che permette di rispondere a domande del tipo: «Cosa ci fa un Pietro Della Vecchia in Armenia?», oppure «È possibile replicare un capolavoro?». (DoS)

GIRARD R., FORNARI G., Il caso Nietzsche. *La ribellione fallita dell'Anticristo*, Marietti 1820, Bologna 2019, pp. 256, € 18,00.

Nietzsche come profeta paradossale del ritorno del religioso: questa la tesi del libro che raccoglie, nella prima parte, cinque articoli (di cui due inediti) dove Girard applica la sua teoria del processo mimetico all'interpretazione del caso Nietzsche e, nella seconda, un saggio in cui Fornari sviluppa le idee dell'antropologo francese con una rilettura analitica di diversi testi del filosofo tedesco. Particolarmente approfondita è la rivalità di Nietzsche nei confronti di Wagner e il rapporto fra l'evoluzione del suo pensiero sul cristianesimo e il suo progressivo precipitare nella pazzia. L'amore-odio nei confronti del musicista tedesco è un caso emblematico di quel «desiderio triangolare» che spinge ciascuno di noi a imitare l'altro come modello e a odiarlo

quando viene avvertito come ostacolo. La grandezza involontaria di Nietzsche è stata quella di aver riconosciuto nel cristianesimo l'unico antidoto a questa tendenza. (LB)

Politica, Economia, Società

JOULAIN S., Combattere l'abuso sessuale sui bambini. *Chi abusa? Perché? Come curare?*, Queriniana, Brescia 2019, pp. 311, € 26,00.

Per combattere un fenomeno è essenziale conoscerlo e comprenderlo. Per questo l'a., sacerdote e psicoterapeuta che opera sia con le vittime di violenze sessuali che con i soggetti che li hanno commessi, offre un percorso per indagare, al di là di facili ma inutili stigmatizzazioni, il fenomeno della pedofilia. Partendo dalle vittime, e nello specifico dai luoghi principali in cui si consuma il crimine, si passa all'espore le cause del comportamento secondo diverse teorie scientifiche e psicologiche e i vari modelli d'intervento sugli autori delle violenze per prevenire recidive. L'a. sostiene la necessità di adottare un approccio olistico che includa la dimensione spirituale. (MP)

PASSERINI V., Tempi feroci. *Vittime, carnefici, samaritani*, Il Segno dei Gabrielli, San Pietro in Cariano (VR) 2019, pp. 206, € 16,00.

L'a., in passato consigliere regionale in Trentino e animatore di numerose iniziative culturali e sociali, propone diversi suoi contributi scritti nell'ultimo biennio, inediti o pubblicati su organi di stampa trentini. Gli interventi prendono le mosse da vari episodi di cronaca, ricorrenze o riflessioni per accendere un faro sulle povertà del nostro tempo e sugli atteggiamenti insensibili e talvolta crudeli che si stanno affermando come dominanti nelle nostre società, specialmente nei confronti dei migranti. Il tentativo è di sottolineare che oggi, come in passato, è necessaria una coscienza critica forte e determinata che sappia, ove necessario, andare controcorrente. (MP)

PREZIOSI E., Cattolici e presenza politica. *La storia, l'attualità, la spinta morale dell'Appello ai «liberi e forti»*, Scholé, Brescia 2020, pp. 234, € 18,00.

Il 18 gennaio 1919 un sacerdote siciliano lanciava, con un gruppo di amici, un appello la cui intestazione, invero piuttosto singolare, sarebbe passata alla storia: quel sacerdote era don Luigi Sturzo, quell'Appello era indirizzato ai «liberi e forti». Cento anni sono passati da allora e tale commemorazione offre un invito per riflettere su quella delicata fase storica che avrebbe visto, di lì a poco, l'avvento del fascismo. L'a. delinea efficacemente il quadro storico-politico in cui operò Sturzo nel fondare il Partito popolare italiano. La domanda di fondo che fa da tessuto connettivo all'intero lavoro è se il mondo cattolico attuale sia l'erede o il mero custode di una nobile tradizione che Federico Chabod definì come «il più importante evento politico nella storia del XX secolo». (DoS)

SCARAMUZZI I., Dio? In fondo a destra. *Perché i populismi sfruttano il cristianesimo*, EMI - Editrice missionaria italiana, Verona 2020, pp. 128, € 13,00.

L'analisi del giornalista I. Scaramuzzi è un accurato e piacevole viaggio che racconta la storia del fortunato connubio tra due idee di mondo molto diverse tra loro, capaci d'incontrarsi sul terreno dello scontento che globalmente accomuna nazioni e popoli. I protagonisti, da Salvini a Orbán, da Bolsonaro a Putin, da Trump a Le Pen, in fondo sanno che il loro è un utilizzo *sui generis* del sentimento religioso, ma sanno altrettanto bene che hanno di fronte una platea di persone disorientate e stanche, non appagate dalla globalizzazione del lavoro e della cultura che li tiene ai margini. Il peccato d'orgoglio di un'élite politica che non riesce più a intercettare il loro orizzonte di senso, improvvisamente fattosi troppo grande, ha spianato la strada a chi - anche grazie alla globalizzazione - unisce slogan a un universo valoriale trascendente, che si manifesta con forme del tutto legate al passato. (MEG)